

Soverato, iniziativa **Avis**

Raccolte 180 sacche grazie agli studenti

Tappa del tour di solidarietà in quattro istituti

Sabrina Amoroso

SOVERATO

Non una lezione subita da spettatori passivi, ma un vero corso di formazione per gli alunni delle scuole di secondo grado della città di Soverato, coinvolti dalla locale sezione dell'**Avis** in un'iniziativa di solidarietà. Il progetto ha riunito in un unico obiettivo gli alunni delle quinte classi dell'Istituto tecnico commerciale, del Liceo scientifico, dell'Istituto alberghiero e di quello per geometri, chiamati a interpretare in modo concreto e lontano da luoghi comuni, il senso del "dono".

«L'iniziativa - spiega il presidente Salvatore Cavallaro - è partita nelle scorse settimane e si è conclusa ieri con l'ultima tappa di un tour di solidarietà itinerante, che ha fatto sosta nei quattro istituti. Il tema affrontato si è legato alla donazio-

ne di sangue come risorsa per aiutare il prossimo ma anche come stile di vita capace di migliorare la propria salute. Dopo i primi incontri teorici gli alunni sono stati coinvolti nelle giornate di raccolta a cui hanno aderito i ragazzi che avevano compiuto il diciottesimo anno di età».

Informare sugli scopi dell'associazione e sull'importanza che riveste il gesto della donazione del sangue, sia dal punto di vista umano e sia da quello medico-sanitario, il focus del progetto che non ha tardato a dare risultati concreti. Sono 180 le sacche raccolte nei quattro giorni di donazioni organizzate all'interno degli istituti che hanno aderito all'iniziativa, proseguendo un percorso che si rinnoverà nei prossimi anni. «Un risultato importante - conclude Cavallaro - per avvicinare i giovani al nostro mondo che potranno farsi portavoce di un'esperienza che speriamo nei prossimi anni di poter far vivere a tanti altri studenti del comprensorio».



Donazione Alcuni studenti davanti all'emeroteca dell'Avis

